

STYLE MAGAZINE

LIVIGNO: VACANZE SULLA NEVE TRA SPORT, SAPORI, TRADIZIONI... E QUALCHE BRIVIDO

Il Piccolo Tibet d'Italia offre un ventaglio di attività per ogni preparazione. Dalla lunga pista di fondo, protagonista di un Campionato del mondo, al nuovo centro di preparazione olimpica, passando per le attività slow come la ciaspolata



Le ciaspole permettono di camminare nella neve fresca tra i boschi livignaschi (Foto Roby Trab).

Amate la montagna slow, da vivere a passo lento tra una ciaspolata nel bosco, una pista di fondo e una passeggiata con lama e alpaca? Oppure inseguite il brivido e la velocità, tra piste di sci che salgono fino ai Tremila, snow park e corse a bordo di circuiti ghiacciati? A Livigno c'è spazio per tutti, qualunque sia la vostra idea di montagna.

Siamo su un **altipiano a quota 1816 metri** incastonato tra le Alpi lombarde, che offre un ventaglio di attività unico nel suo genere. Complice il freddo e la neve più abbondante che in altre località di montagna (sebbene il cambiamento climatico si faccia sentire anche qui), Livigno è una piccola capitale degli sport invernali, che fa la gioia di tutti gli sportivi.

E ora è anche **centro di preparazione olimpica**, presso Aquagranda Active You con i suoi impianti di altissimo livello che accolgono team in allenamento per i prossimi Giochi olimpici estivi di Parigi 2024 e per gli attesissimi **Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026**. Qui si diverte la famiglia con scivoli, giochi e visori acquatici 3D; si preparano gli atleti nella piscina e nella palestra; e si rilassano gli sportivi tra saune con rituali ed eventi, idromassaggi e tinozze esterne. Inoltre, in clima di Olimpiadi, vale la pena visitare la splendida **collezione di torce olimpiche** allestita al primo piano.

Ecco cosa fare a Livigno per divertirsi, rilassarsi o godersi un inverno coi fiocchi.

SCI PER TUTTI

115 km di piste distribuiti su due versanti, nelle **ski aree Mottolino e Carosello 3000**, accontentano sciatori di ogni livello che hanno a disposizione piste blu, rosse e nere, raggiungibili da telecabine, seggiovie e skilift. Tutti impianti a portata di **bus**, che raggiungono ogni angolo della località con ben 5 linee gratuite. Anche gli amanti dello snowboard trovano pane per i loro denti negli **snow park**, dove misurarsi con jump, half pipe e aree fun. Il tutto condito da **rifugi**, in cui ristorarsi tra una discesa e un'altra o scatenarsi a ritmo di musica come al **Camanel di Planon**, nel cuore del Mottolino, che propone dj set e show musicali tra lounge panoramiche, BBQ e Pasta house.



La pista di fondo corre per 30 km (Apt Livigno).

Ma Livigno, con i suoi **30 km di tracciato** ampio, pianeggiante e soleggiato, che corre parallelo al paese e si addentra nella natura, è un paradiso anche per lo **sci nordico**. Non a caso, la località dell'Alta Valtellina è stata scelta per ospitare una tappa di **Coppa del Mondo di Sci di fondo**, il **21 e 22 gennaio**. Una pista ideale anche per chi indossa gli sci stretti per la prima volta, contando su un tracciato pianeggiante e baciato tutto il giorno dal sole, dove affidarsi alla bravura dei maestri della scuola di fondo, in pieno centro. Del resto, lungo i «binari» dell'altipiano sono cresciuti fondisti di talento come Severino Compagnoni, che negli anni Settanta si dedicò all'accoglienza con lo **Sport Hotel**. Il delizioso 4 stelle al profumo di cirmolo, totalmente rinnovato e dotato di una bella Spa, è oggi portato avanti dalla famiglia, che offre una calda ospitalità e servizi a misura di sportivo.

CON LE FAT BIKE

E proprio in virtù della sua conformazione allungata e soleggiata, Livigno si presta bene alle bici, con una lunga ciclabile che in inverno diventa **pista battuta ciclopedonale** e regno per le **Fat Bike** (ruote «grasse» con maggiore aderenza sul manto bianco). Il divertimento è a misura di tutta la famiglia, che può scegliere il tracciato più semplice, aiutato anche dalla **pedalata assistita**, o i sentieri nel bosco. Le guide MTB di Livigno propongono tour guidati: dagli **Easy tour** ai più **avventurosi** tracciati fuori pista, passando per gli Enduro e i **tour notturni** con cena in baita.



In inverno si pedala con le Fat bike sully pista ciclopedonale battuta (Roby Trab).

E a proposito di tour serali, quando gli sciatori hanno abbandonato le piste, entrano in gioco i **gatti delle nevi** che preparano i tracciati per il giorno successivo. Grazie a **Sunset Emotion**, tutti i giorni alle 18 e alle 19 si può prenotare un posto sul gigante cingolato e vedere da vicino come si battono le piste ammirando Livigno illuminata dall'alto.

TRA CIASPOLE E TRADIZIONI

Per chi preferisce il silenzio della natura, da esplorare lentamente nelle valli più selvagge, c'è la **ciaspolata insieme alle guide alpine**. Uno dei tour più belli, con garanzia di avvistamento **camosci e stambecchi** è la **Val Saliente**: piccolo gioiello selvaggio dove puntare il cannocchiale verso le rocce popolate di animali. Molto suggestiva è anche la **Val Federia**, dove risalire boschi, ruscelli e antichi rustici, che raccontano la vita dura di un passato di allevamento d'alta quota.



Una sala del museo MUS di Livigno e Trepalle (Fabio Borgo).

Per saperne di più sulle sue origini, basta andare al **MUS, Museo Livigno e Trepalle**: una grande casa tradizionale, dove ritrovarsi negli ambienti di una volta e scoprire l'arte del rattoppo e della riparazione di oggetti di uso quotidiano in perfetta ottica circolare. Si scopre anche come Livigno sia diventata con Napoleone zona extra doganale, in quanto vicina al confine svizzero, e venga mantenuta anche dopo per compensare i disagi dell'isolamento. L'ultima chicca di questo piccolo ma interessante museo è la dimostrazione di filatura e cardatura su telai tradizionali ad opera delle donne livignasche ogni venerdì pomeriggio.

SAPORI LIVIGNASCHI

A pochi passi da qui, il viaggio nel passato continua nel rinomato **ristorante-museo Camana Veglia** (casa vecchia), dove le sale sono realizzate recuperando legni, decorazioni e rivestimenti delle antiche *stue* livignasche. C'è persino un'eccezionale **collezione di sci dagli Anni Trenta** ad oggi, una parte della quale si ammira all'ingresso, prima di gustare piatti sublimi come l'uovo di selva a 64 gradi, spuma di pecorino al pepe nero e guanciaie croccante o i Fusilli di farro bio alle verdure, tofu e crema di patate dolci.

In tema di recupero di tradizioni e delizie culinarie vale una sosta anche il **ristorante Mond Vei** (mondo di una volta), dove gustare ottimi pizzoccheri tradizionali valtellinesi, carni cotte lentamente e gelato artigianale, tra oggetti di una volta e attrezzi contadini. Al terzo piano c'è anche una straordinaria **collezione di campanacci**.

Carne e salumi di produzione propria si gustano nel ristorante rustic chic dell'**azienda agricola La Tresenda**, dove si trova una **mountain farm** molto particolare. Oltre ad asini e cavalli, infatti, la stalla ospita **lama e alpaca** che si possono accompagnare per una breve passeggiata sulla neve attorno alla struttura. Il percorso è battuto e segnalato e si può fare anche in autonomia stando al passo del morbido animale degli altipiani andini.

EMOZIONI E VELOCITÀ SU GHIACCIO

Al di fuori dell'abitato di Livigno, là dove in estate si trovano placidi prati, in inverno rombano i motori. Siamo al **Ghiacciodromo**, un circuito lungo quasi 1 km perfettamente battuto e preparato con neve e ghiaccio, dove si tengono corsi di guida sicura (per neopatentati, conducenti di mezzi pubblici, e chiunque voglia avere padronanza dell'auto in condizioni climatiche estreme), corsi di guida sportiva e agonistica ed esperienze di giri in pista (anche con auto storiche) affiancati da un pilota istruttore. C'è chi è fresco di patente e vuole imparare a guidare con sicurezza in ogni condizione, chi vuole superare un blocco psicologico in seguito a un incidente, o semplicemente chi cerca il brivido.



L'Ice Driving School al Ghiacciodromo di Livigno (Shirley O' Hara Falcone)

Ogni attività, gestita in piena sicurezza, è preceduta da un brief teorico, da un giro di ricognizione con l'istruttore alla guida e da una serie di esercizi di slalom e curve sul piazzale preparato ad hoc adiacente alla pista. La **Ice driving School** nasce nel 1992 e viene portata avanti con passione da Oliviero Bormolini e la sua famiglia ogni stagione, da metà dicembre a metà marzo. Un modo per coniugare consapevolezza e stile di guida a una pura scarica di adrenalina.

E per chi ama le emozioni forti da provare su pista, attorno al lago ci si può sfidare in corse su **go kart invernali e winter quad**. Succede sulla pista ghiacciata lunga 650 m, dove darsi appuntamento con i propri amici a bordo di potenti winter go kart e quad (prenotazioni al 3358213561), curva dopo curva, in uno scenario incantato dominato dalle acque ghiacciate del bacino artificiale.

Scaldate i muscoli, a Livigno c'è una pista per tutto!